

# AGGRESSIONE AL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE DI CASSINO: GIANLUCA QUADRINI: "SITUAZIONE INACCETTABILE E FUORI CONTROLLO, SOLIDARIETÀ AGLI OPERATORI SANITARI"

*Publicato il 22 Gennaio 2025 di redazione*



**Categoria:** [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



La Provincia di Frosinone esprime la sua più ferma condanna nei confronti del gravissimo episodio di violenza che ha avuto luogo presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Santa Scolastica di Cassino, dove sei operatori sanitari sono stati aggrediti da un paziente psichiatrico sotto l'effetto di sostanze psicogene. Due di loro hanno riportato gravi lesioni, con prognosi superiore ai 20 giorni. Parole di solidarietà e un monito ad intervenire subito sulla situazione arrivano dalla presidenza del consiglio provinciale, attraverso una nota del Presidente Gianluca Quadrini "Questo episodio, che si inserisce in un contesto purtroppo sempre più frequente di aggressioni nei confronti del personale sanitario, evidenzia l'urgenza di provvedimenti concreti e immediati a tutela dei lavoratori del settore. Non possiamo permettere che i nostri operatori sanitari, quotidianamente impegnati a garantire la sicurezza e la salute della popolazione, vengano lasciati soli ad affrontare situazioni di pericolo senza adeguate misure di protezione. Esprimo tutta la mia solidarietà agli operatori coinvolti nell'aggressione - continua Quadrini - e un sentito riconoscimento per l'impegno e la professionalità con cui ogni giorno affrontano le difficoltà del loro lavoro. È fondamentale che, a livello istituzionale, vengano adottati interventi urgenti per garantire la sicurezza degli operatori sanitari, in particolare nelle strutture di pronto soccorso, dove il rischio di violenza è sempre più elevato." In conclusione Quadrini invita le autorità competenti a prendere in considerazione l'adozione di misure strutturali, tra cui una maggiore presenza di sicurezza, formazione per il personale in merito alla gestione di pazienti in situazioni critiche e l'implementazione di protocolli di intervento specifici per evitare che simili episodi possano ripetersi. "Non possiamo accettare che la violenza venga tollerata in ambito sanitario. È necessario un cambiamento urgente e strutturale per proteggere chi, con sacrificio e dedizione, lavora per la salute di tutti."

